

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Decreto Interministeriale 9 febbraio 2021, n. 71, attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), ai sensi dell'art. 1, commi 613-615, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e del D.P.C.M. 17 aprile 2019 - Approvazione dello schema di Convenzione tra CMRC (soggetto beneficiario) e Roma Capitale (soggetto attuatore di I livello) per la disciplina dei rispettivi obblighi, delle procedure di rendicontazione, di pagamento e delle modalità di erogazione delle risorse ai sensi del D.M. 152/2025.

II CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 153 del 28.10.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Decreto Interministeriale 9 febbraio 2021, n. 71, attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), ai sensi dell'art. 1, commi 613-615, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e del D.P.C.M. 17 aprile 2019 - Approvazione dello schema di Convenzione tra CMRC (soggetto beneficiario) e Roma Capitale (soggetto attuatore di I livello) per la disciplina dei rispettivi obblighi, delle procedure di rendicontazione, di pagamento e delle modalità di erogazione delle risorse ai sensi del D.M. 152/2025.

Visti:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29 maggio 2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1° agosto 2025 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22 settembre 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29 settembre 2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2024 dell’Ente;

Visti, altresì:

la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa, recepita in Italia dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155;

la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;

la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi, recepita in Italia dal D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257 (AFID);

la Direttiva 2015/1513/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che modifica la direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, inserendo l’elettricità come alimentazione alternativa per il settore dei trasporti, recepita in Italia dal D.Lgs. 21 marzo 2017, n. 51;

la Direttiva 2016/2284/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 30 maggio 2018, n. 81;

la Direttiva 2019/1161/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;

l'articolo 1, commi 613-615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

il Decreto ministeriale 4 agosto 2017, n. 397, recante "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257" come modificato dal decreto ministeriale 28 agosto 2019, n. 396;

l'articolo 1, comma 71, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) che destina quota parte delle risorse annualmente stanziata di cui all'articolo 1, comma 613, della L. 232/2016, fino a un limite massimo di 100 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, al finanziamento "di progetti sperimentali innovativi di mobilità sostenibile coerenti con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) ove previsti dalla normativa vigente, per l'introduzione di mezzi su gomma o imbarcazioni ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, presentati dai comuni e dalle città metropolitane";

il Decreto della Sindaca metropolitana n. 175 del 27 dicembre 2018 con il quale si è dato avvio al processo di pianificazione di Città metropolitana per la redazione del proprio Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 397 del 4 agosto 2017;

il Decreto della Sindaca metropolitana n. 122 del 28 ottobre 2019 con il quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale";

il DPCM del 17 aprile 2019, recante "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)";

il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2020, n. 81, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 5 del DPCM 17 aprile 2019 alle regioni";

il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 giugno 2020, n.234, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 3 del DPCM 17 aprile 2019 alle città ad alto inquinamento";

il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2021, n. 71, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 4 del DPCM 17 aprile 2019 relativo alle città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti";

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile del 16 novembre 2021, n. 287, che definisce le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'articolo 4 del DPCM del 17/04/2019, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto n° 71 del 09/02/2021 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, relativamente al quinquennio 2019-2023;

l'articolo 200, comma 7, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che prevedeva, fino al 31 dicembre 2024, l'eliminazione del cofinanziamento dei soggetti beneficiari per l'acquisto dei mezzi;

l'articolo 7-sexties del Decreto Legge 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, che abolisce il riferimento al 31 dicembre 2024 quale limite temporale per l'eliminazione del cofinanziamento;

il Decreto MIT 8 marzo 2023 n. 109 che stabilisce che, in virtù della sopracitata norma non è più applicabile, per tutto il periodo di vigenza del Piano Strategico della mobilità sostenibile, l'art. 6 del DPCM del 17 aprile 2019, che prevede delle quote di cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari e, pertanto, le risorse attribuite anche nel II e III quinquennio non sono soggette alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 4, del medesimo DPCM;

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 08 maggio 2025, n. 152, che definisce le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'articolo 4 del DPCM del 17/04/2019, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto n° 71 del 09/02/2021 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, relativamente al quinquennio 2024-2028;

Premesso che:

l'art. 1, commi 613-615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, approvato con DPCM 17 aprile 2019, ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto, destinate a: comuni capoluogo delle città metropolitane e comuni capoluogo delle province ad alto inquinamento di particolato PM10 e biossido di azoto; comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti; regioni;

con Decreto Interministeriale n. 71 del 09/02/2021, per le finalità previste dall'art. 4 del DPCM 17 aprile 2019, ai comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti sono destinati 34 milioni di euro per l'anno 2019, 17 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 (primo quinquennio) e 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2033 (secondo e terzo quinquennio);

con lo stesso Decreto Interministeriale n. 71 del 09/02/2021 è stata approvata la graduatoria ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 119.461.366, di cui € 8.712,693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il secondo e terzo quinquennio 2024-2033;

con Deliberazione n. 38 del 06/08/2021 la CMRC ha aderito al PSNMS (Piano Strategico nazionale della mobilità sostenibile) e approvato la scheda tecnica per le modalità di utilizzo delle risorse assegnate nel periodo 2019-2033;

con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile del 16 novembre 2021, n. 287, sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse assegnate e in particolare l'art. 2 ha stabilito che:

- gli enti beneficiari utilizzino le loro risorse direttamente o per il tramite di un altro soggetto, previa apposita **Convenzione** da stipulare con il soggetto affidatario;
- le risorse assegnate nel quinquennio 2019-2023 devono essere utilizzate entro il 2025, salvo la parte relativa alle infrastrutture, il cui utilizzo può essere posticipato al 2027;
- l'ente beneficiario può proporre nel 2023 e nel 2028 la rimodulazione dei piani di investimento ammessi a contributo rispettivamente per i quinquenni 2024-2028 e 2029-2033.

i rappresentanti di Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Roma in data 19/05/2022 hanno sottoscritto un verbale in cui hanno condiviso l'esigenza di una intesa tra le Amministrazioni presenti per la gestione ottimale delle risorse finanziarie;

individuato in Roma Capitale il soggetto attuatore del finanziamento di cui al decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021, si è ritenuto necessario procedere alla sottoscrizione della Convenzione che l'art. 2 del decreto 287/21 individua come necessario presupposto laddove gli enti beneficiari intendano utilizzare le loro risorse per il tramite di un altro soggetto;

previa condivisione del testo definitivo, Città metropolitana e Roma Capitale hanno approvato lo Schema di Convenzione rispettivamente con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 81 del 27/12/2023 e con deliberazione della Giunta Capitolina n. 381 del 24/10/2024;

in data 06 novembre 2024 si è proceduto alla sottoscrizione bilaterale della Convenzione per la definizione delle modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità relativi al I quinquennio;

Considerato che:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota R.U. 3720 del 7/05/2024, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 c. 6 del D.D. n. 287 del 16/11/2021, ha trasmesso la scheda per la rimodulazione dei piani di investimento relativi al II e III quinquennio 2024-2033, concedendo un termine di 120 giorni dal ricevimento della comunicazione ministeriale da parte di ANCI;

la Città metropolitana di Roma Capitale con nota prot. n. 90496 del 23/05/24 ha trasmesso la comunicazione del MIT a Roma Capitale, con l'invito, laddove ritenuto necessario, a formulare tempestivamente proposta dettagliata di modifica alla Scheda Tecnica già approvata per il periodo 2024-2033;

con nota prot. n. 30746 del 16 luglio 2024 il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale ha trasmesso alla Città metropolitana di Roma Capitale la seguente proposta di rimodulazione dei piani di investimento relativi al II e III quinquennio 2024-2033:

- i fondi del primo quinquennio saranno destinati quota parte all'acquisto di autobus elettrici e realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica;
- la restante parte dei fondi 2024-2028 e quelli del quinquennio 2029-2033 saranno invece utilizzati per l'acquisto di autobus ad idrogeno e all'infrastruttura della rimessa di proprietà di ATAC S.p.A. sita in Acilia, che sarà destinata sia alla produzione dell'idrogeno necessario ad alimentare detti veicoli, sia al rimessaggio degli stessi.

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 29/07/2024 si è proceduto all'Approvazione della scheda tecnica per la rimodulazione piani di investimento 2024-2033 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 c. 6 del Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021;

la Città metropolitana di Roma Capitale con nota prot. n. 0132093 del 31/07/24 ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la scheda tecnica di rimodulazione dei piani di investimento 2024-2033 e la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44/2024;

Preso atto che:

l'art. 3, comma 5, della Convenzione già approvata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 81 del 27/12/2023 prevede che: *“Considerato che il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile si sviluppa su un arco temporale di 15 anni, i successivi due quinquenni 2024-2033 saranno oggetto di una revisione della presente convenzione per tenere conto degli sviluppi normativi e della possibilità, ai sensi dell'art. 2 c. 6 del decreto Mims n. 287/2021, che l'Ente beneficiario proponga nel 2023 e nel 2028 la rimodulazione dei piani di investimento ammessi a contributo rispettivamente per i quinquenni 2024-2028 e 2029-2033”*;

con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 08 maggio 2025, n. 152, sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse assegnate relativamente al quinquennio 2024-2028;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dello schema di Convenzione - allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale - per disciplinare le modalità di cooperazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e Roma Capitale (soggetto attuatore di I livello), alla luce dell'avvenuta rimodulazione dei piani di investimento e della definizione delle modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse assegnate relativamente al quinquennio 2024-2028 ai sensi del decreto MIT n. 152 del 08 maggio 2025;

Tenuto conto che il testo è già stato formalmente condiviso con Roma Capitale;

Atteso che:

l'approvazione dello schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano attuatori dei singoli interventi è di competenza del Consiglio Metropolitano, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 18, comma 2, lett. l) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

la presente proposta di Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022 e con il Piano Urbano Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 79 del 13 dicembre 2024;

la Conferenza metropolitana, in data 27/12/2023, ha già espresso parere favorevole in ordine alla Convenzione intercorsa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale ed approvata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 81 del 27/12/2023, sicché il presente provvedimento non necessita di essere sottoposto alla Conferenza metropolitana approvando una Convenzione che si riferisce alle procedure di rendicontazione, di pagamento e alle modalità di erogazione delle risorse relative al secondo quinquennio 2024-2028 ai sensi del Decreto MIT 152/2025;

Dato atto che gli impegni ricadenti sul bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale saranno assunti nei limiti degli appositi stanziamenti finanziati da entrate del Ministero Infrastrutture e Trasporti nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” Ing. Paolo Emmi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio” Dott.ssa Rosanna Capone, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare lo schema di Convenzione - allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale - tra la Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e Roma Capitale (soggetto attuatore di I livello) per la disciplina dei rispettivi obblighi, delle procedure di rendicontazione, di pagamento e delle modalità di erogazione delle risorse ai sensi del D.M. 152/2025;
2. di conferire specifico mandato al Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” per la sottoscrizione della suddetta Convenzione con Roma Capitale;
3. di dare atto che gli impegni ricadenti sul bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale saranno assunti nei limiti degli appositi stanziamenti finanziati da entrate del Ministero Infrastrutture e Trasporti nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
4. di dare atto che la presente Deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 267/00.